



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Shift S.p.A.
shiftspa@pec.it
e p.c. Comune di Sanluri
e p.c. Provincia del Medio Campidano
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. ARPAS - Area tecnico scientifica
e p.c. ARPAS - Dipartimento del Sulcis
e p.c. 05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del
territorio

Oggetto: **“Impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane, industriali, agroalimentari e per il trattamento dei rifiuti prodotti dalla potabilizzazione delle acque - Implementazione temporanea quantitativo annuale EER 19 09 02”. Procedimento di Valutazione preliminare. D.Lgs. n. 152/06, e s.m.i., e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Comunicazione esito**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista l'istanza presentata da codesta Società (di seguito Proponente) con P.E.C. del 13.06.2025 (prot. D.G.A. n. 17173 di pari data) e regolarizzata con P.E.C. del 25.06.2025 (prot. D.G.A. n. 18301 e n. 18352, di pari data), si rappresenta quanto segue.

La Proponente opera dal 2000 nel campo del recupero dei fanghi in agricoltura, provenienti dagli impianti di depurazione e di potabilizzazione, e di rifiuti ad essi assimilabili, ed è autorizzata, da ultimo, con Determinazione n. 178 del 20.07.2022, rilasciata dalla ex Provincia Sud Sardegna .

L'impianto è suddiviso in due aree operative, una dedicata allo svolgimento delle operazioni di recupero (R13/R12) dei fanghi di depurazione, e una in cui avvengono operazioni di recupero (R13/R12) e smaltimento (D15/D9) dei fanghi di potabilizzazione.

Si rammenta che l'impianto in esame su istanza della Proponente:

- per l'intervento denominato *“Impianto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane, industriali, agroalimentari e per il trattamento dei rifiuti prodotti dalla potabilizzazione delle acque, sito nel comune di Sanluri (SU), località Su Coddu Sa Pira*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

”, è stato sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "ex post", all'esito della quale la Giunta regionale, con deliberazione n. 4/124 del 15.02.2024, ha escluso l'intervento dall'ulteriore procedura di V.I.A. "ex post", nel rispetto di un insieme di prescrizioni;

- è stato oggetto di un primo procedimento Valutazione preliminare, per una variante temporanea, motivata dalla necessità di aumentare i quantitativi annuali di fanghi di potabilizzazione (codice EER 190902) in ingresso, da 13.850 ton/anno, a 18.000 ton/anno. Il procedimento si è concluso con l'esclusione della variante dalla procedura di Verifica, come comunicato dal Servizio V.I.A. con la nota prot. D.G.A. n. 29706 del 3.10.2024.

La variante in esame è analoga alla precedente, in consiste nell'incremento temporaneo, sino al 31.12.2025, dei quantitativi annui di fanghi di potabilizzazione (EER 190902), in ingresso all'impianto, da 13.850 ton/anno, a 18.000 ton/anno.

Le motivazioni a supporto della richiesta, addotte dalla Proponente, che coincidono con le precedenti, sono riconducibili alla chiusura/ridotta operatività di due delle tre discariche con le quali la società operava (ECOTORRES S.r.l. di Sassari e BARBAGIA AMBIENTE S.r.l. di Bolotana), e alla difficoltà da parte di Abbanoa nel garantire l'adeguata essiccazione dei fanghi di potabilizzazione con la conseguente impossibilità dello smaltimento in discarica o avvio a recupero degli stessi. Pertanto la Proponente prevede il conferimento dei fanghi, con tenore di sostanza secca <25%, presso lo stabilimento di Sanluri.

La Proponente specifica che la richiesta è presentata nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione di un ulteriore impianto di trattamento e messa in riserva di fanghi di potabilizzazione, in comune di Sassari, rispetto al quale la Giunta regionale, con deliberazione n. 33/11 del 25.06.2025, all'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale, ha stabilito l'esclusione dall'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di un insieme di prescrizioni.

Premesso quanto sopra, considerato che la variante proposta:

- ha una durata temporale limitata, sino al 31.12.2025;
- non può determinare ulteriori. significativi, impatti negativi sull'ambiente, rispetto a quanto esaminato e valutato nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "ex post" per l'intervento, presentato dalla stessa Proponente, denominato “*Impianto per*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane, industriali, agroalimentari e per il trattamento dei rifiuti prodotti dalla potabilizzazione delle acque, sito nel comune di Sanluri (SU), località Su Coddu Sa Pira", escluso dalla Giunta regionale, con deliberazione n. 4/124 del 15.02.2024, dall'ulteriore procedura di V.I.A. "ex post", nel rispetto di un insieme di prescrizioni;

- non comporta modifiche al quadro prescrittivo stabilito dalla Giunta regionale, con la deliberazione n. 4/124 del 15.02.2024;
- non è, pertanto, ascrivibile alla categoria di interventi riconducibili al punto 8, lett. t) dell'Allegato IV alla parte II del vigente D. Lgs. 152/2006, *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)",*

si comunica che per detta variante, ai sensi dell'Art. 6, c. 9/9-bis, del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., non è necessario attivare alcuna procedura in materia di valutazione di impatto ambientale.

La presente comunicazione è resa solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 4, L.R. n. 31/1998 e s.m.i.)

Matteo Muntoni

Siglato da :

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI